

Comunicato n° 02/2022 del 15/11/2022

BUON NATALE

Care amiche, cari amici, per non rendere vuota di significato una parola: **AUGURI** che spesso pronunciamo frettolosamente, sono andato a ricercare il suo significato nell'enciclopedia Treccani per ritrovarne il valore e la forza:

“L’augurio è il desiderio che accada qualcosa di bello e di positivo (di felicità, di buona fortuna, di pronta guarigione ...) e come convenzione sociale ci si scambiano gli auguri in occasione di tutte le festività principali.”

E quale occasione migliore del Natale che sta per arrivare per riutilizzare questa parola nel suo vero significato?

Mi rivolgo a tutti voi, compagni e compagne di percorsi di vita così importanti, per augurarvi un Natale di serenità, salute e pace.

A tutti coloro che potrò incontrare alla festa di Natale avrò il piacere di porgerli personalmente assieme al direttivo, che in questo scritto ho l'onore di rappresentare.

A chi non potrà essere presente, spero che questa semplice, ma importante parola, AUGURI, porti a tutti loro e alle rispettive famiglie ogni bene.

Assieme a tutto il direttivo, vi auguro salute, serenità, pace, sicurezza economica e sociale e gioia di vivere..

Questo é per me come stringersi la mano e augurarsi: BUON NATALE

Con le parole della canzone di Raffaella Carrà mi permetto di allargare l'augurio di un Buon Natale anche a chi non è fortunato come noi e non può festeggiare un Natale di pace , serenità e salute:

Gianfranco Guadin

*Buon Natale a chi stasera sta male
Buon Natale a un viaggiatore spaziale
Buon Natale al mio portinaio che non può mai dormire
Buon Natale a lui
Buon Natale a chi sta chiuso a pagare (Buon Natale)
Buon Natale a chi sta in guerra a pregare
Buon Natale a tutti i bambini del mondo senza Natale
Buon Natale a te*

*Buon Natale a chi è senza amore
Buon Natale a chi solo muore
Buon Natale a chi non sa più che cosa è Natale
Buon Natale a me*

*Buon Natale, vorrei nevicasse amore come neve
Buon Natale a te*

*Buon Natale a chi si vuol bene
Buon Natale a chi mi vuol male
Buon Natale a chi ha freddo e sogna il sole
Buon Natale, amore*

*Buon Natale a chi non sa più cosa è il Natale
Buon Natale, amore*

Buon Natale



A partire dallo scorso anno, il ricavato della lotteria che si tiene al termine della festa di Natale viene devoluto in beneficenza. Non dimentichiamo naturalmente le famiglie dei trapiantati in difficoltà economica. A tutte loro facciamo infatti recapitare un pacco regalo per renderle partecipare, anche solo indirettamente, della festa che ci unisce.

Con la somma che si ricava dalla vendita dei biglietti possiamo anche permetterci, come associazione, di contribuire alla realizzazione di importanti progetti in campo sanitario. Quest'anno abbiamo individuato l'impegnativo e oneroso sforzo che la Fondazione SOLETERRE e la Fondazione ROSA PRISTINA stanno sostenendo per la realizzazione della struttura e la relativa preparazione tecnico scientifica dell'equipe di un centro trapianti in Ucraina che, come ben sapete, si sta difendendo dall'invasione russa.

Fra le iniziative in corso di realizzazione dalle due fondazioni, abbiamo scelto di contribuire economicamente con la fondazione ROSA PRISTINA e la fondazione SOLETERRE a sostegno di pazienti ucraini che vengono trapiantati in Italia

Il nostro sarà un piccolo aiuto, ma soprattutto frutto della vostra generosità e sensibilità, e di cui vi ringraziamo anticipatamente.

Qui di seguito presentiamo i due enti promotori e finanziatori dell'opera:

LA FONDAZIONE ROSA PRISTINA – il cui nome è un omaggio ad Umberto Eco (in nome della Rosa), tra i massimi intellettuali contemporanei – è un ente filantropico che «...persegue finalità sociali, umanitarie e di ricerca, operando nei settori dell'assistenza, della sanità e della educazione...» (dallo statuto della Fondazione)

Leopoli, Ucraina: A Rose Against High Risk Cancer

Lo scopo del progetto è attivare una Unità Trapianti di Midollo Osseo nell'Ucraina Occidentale. Attraverso la fornitura di formazione e di apparecchiature allo stato dell'arte, l'applicazione di megachemioterapia e di moderne tecniche per la raccolta e il trapianto autologo di cellule staminali, per migliorare il trattamento di casi complessi di oncologia pediatrica.

Maggiori informazioni sul sito: <https://www.rosapristina.com>

LA FONDAZIONE SOLETERRE è una Fondazione Onlus che lavora per il riconoscimento e l'applicazione del Diritto alla Salute nel suo significato più ampio.

Per questo oltre a fornire cure e assistenza medica, si impegna per la salvaguardia e la promozione del benessere psico-fisico per tutte e tutti, sia a livello individuale che collettivo, ad ogni età e in ogni parte del mondo.

La prevenzione, la denuncia e il contrasto delle disuguaglianze e della violenza, qualunque sia la causa che le genera, sono parte integrante dell'attività di Soleterre, perché salute è giustizia sociale.

Maggiori informazioni sul sito: <https://soleterre.org>

“Con noi non sei solo” recita l'accattivante logo della nostra Associazione. Che continua “...per condividere il cammino, Vincere le paure, Superare le difficoltà, Gioire dei successi”.

Ho letto queste parole la prima volta che ho frequentato l'ambulatorio del reparto trapianti della clinica universitaria “Borgo Trento di Verona” retto dal Dr. Amedeo Carraro, ormai oltre un lustro fa.

Mi hanno colpito e ne ho voluto sapere qualcosa in più da chi, volontario di questa Associazione (ho saputo e lo ho conosciuto, dopo) per primo mi ha gentilmente (hai! La privacy!) rivolto la parola quando la mia situazione sanitaria era ancora ...da dipanare.

Poi il corso della vita mi ha fatto passare attraverso le “forche caudine” e il Signore mi ha “aiutato” nel momento più difficile. Tutto è andato bene ed ora dopo quattro anni da quel fatidico 23 giugno 2018, continuo a frequentare il palcoscenico di questa nostra vita, ora sì eccezionale.

Questa lunga premessa per dirvi che una volta ripreso, ho da subito voluto partecipare agli eventi e ai momenti qualificanti di questa Associazione, in particolare alle sue assemblee annuali, che oltre che un momento istituzionale rappresentano per me quello dell'incontro e della socialità con quanti hanno purtroppo condiviso la mia la mia stessa strada.

Il nostro infaticabile e attento presidente, Gianfranco Guadin, in occasione dell'assemblea del 30 aprile scorso mi ha chiesto di mettere su carta il mio pensiero intorno all'evento. Ed eccomi a farlo per dividerlo con Voi nella convinzione che esternare liberamente il proprio pensiero e le proprie idee sia la massima espressione della libertà.

Ebbene ritengo che ogni appuntamento e evento che l'Associazione programma meriti sempre tutta la nostra attenzione (e presenza!) e sia da non perdere perché tutti abbiamo estremo bisogno, oggi più di ieri, di recuperare socialità dopo il periodo difficile segnato dalla pandemia prima e da una guerra poi che non accenna a finire e che tiene in apprensione tutto il mondo civile.

Per me, che solo per un momento devo lasciare alle spalle le montagne trentine per “scendere in città”, la partecipazione all'assemblea, come ad altri incontri, è un coinvolgimento totale. Bisogna esserci! Specialmente oggi in una fase storica, difficile appunto come dicevo, che disorienta e che ha bisogno di segni di speranza e di libertà, di riprendere in mano il filo che ci unisce e di fare qualcosa se possibile,

diverso o usuale non importa, da ciò che abbiamo vissuto negli ultimi due anni.

Il mio pensiero è che il socio è centrale, ha un ruolo fondamentale in tutti i movimenti e le associazioni, ma deve essere nel contempo un attivatore e stimolatore. Così deve essere anche nella nostra Associazione.

E' vero che il vissuto di ognuno e le vicende sanitarie personali, pandemiche e della guerra vicina hanno portato a minare profondamente alle fondamenta molto della vitalità e della voglia di fare.

Ma partendo dal fatto che è proprio nei momenti difficili che “l'asen el se 'mponta” (diciamo in Trentino) e prende coraggio per proseguire la via, è adesso che dobbiamo scavare nel profondo dentro di Noi per trarne le migliori forze, le più nascoste.

Tornando alla nostra assemblea personalmente vi ho trovato un clima speciale, non tanto per il dovere istituzionale per cui la stessa è stata convocata.

Ma perché ho visto la forza del gruppo e la voglia di esserci! Ho visto un direttivo collaborativo, responsabile e impegnato.

Caro presidente, quando ti trovi in presenza 33 soci e (con delega) 54 votanti in un sodalizio che conta numeri ridotti credo sia una cosa strepitosa. Considerando anche che i nostri soci provengono anche da distanze notevoli.

Possiamo essere fieri, soci e direttivo. Ma per esserlo pienamente bisogna persistere sorretti dal detto che recita “fare”, non “faremo”.

Solo così potremo veramente mettere in pratica quanto ebbe a dire Gandhi: “Prendi il coraggio (io dico impegno e collaborazione) e mettilo nell'animo di chi non sa lottare”.

Quel coraggio che ci ha assistito nei momenti critici, difficili e al limite dell'umanità possibile che il nostro percorso di vita ci ha riservato, donandoci ... qualcosa di straordinario e irripetibile: la vita!

Giuseppe Michelin



GIORNATA VERONESE DEL FEGATO - 14 MAGGIO 2022

Una lunga, inaspettata coda che si snodava davanti al grande veicolo attrezzato allo scopo, offriva ai partecipanti all'incontro in Sala Arazzi che scendevano dallo scalone del municipio di Verona un superbo colpo d'occhio e una conferma sulla riuscita dell'iniziativa.

All'interno del rimorchio i medici offrivano, a chi riusciva finalmente a raggiungere la meta, un breve ma importante screening gratuito sulla salute del loro fegato.

Epatite C, steatosi epatiche, malattie silenziose ma molto dannose per il fegato, venivano evidenziate attraverso vari esami ad hoc.

La fila sotto il sole di mezzogiorno cominciava a dare segni di impazienza e di disagio.

I cappellini della nostra associazione e le bottigliette d'acqua che alcuni volontari alternatisi nel sostenere i bravi medici delle varie specialità concernenti il fegato, hanno contribuito ad alleviare quel disagio e la tensione dell'attesa.

Ancora una volta la nostra associazione, bloccata per molto tempo dalla pandemia, ha colto l'occasione per essere in primo piano nell'aiutare e riconoscere il valore e l'importanza della prevenzione.



39^ STRAVERONA - 22 MAGGIO 2022

Capitanati e stimolati da un pimpante over 70 in ottima forma, Giuseppe "Bepi" Spigato, un gruppetto di soci ha accolto l'invito della nostra Comunità e si è unito ai numerosi partecipanti della trentanovesima Straverona.

Un doveroso tributo della nostra associazione alla festa della città in marcia, non solo per le strade cittadine ma, soprattutto, verso un futuro più sereno. I

I coraggioso Bepi, camminatore Doc, ha affrontato i 10 km del percorso intermedio senza alcuno sforzo apparente. Tutti gli altri si sono limitati a percorrerne solo 5.

La giornata soleggiata, la temperatura mite, l'ambiente festoso hanno contribuito a rendere il percorso solo una piacevole passeggiata e a riscoprire una Verona incantata ed incantevole a cui noi siamo troppo abituati e che spesso non guardiamo con occhi attenti ed ammirati.

Molti di noi all'arrivo hanno commentato il piacere della camminata è manifestato il rammarico di non aver partecipato a quella più lunga. Monito per la prossima Straverona.



PASSEGGIATA A MALGA CASOTTI - 11 SETTEMBRE 2022

Un ritorno alla tradizione e una ricerca degli antichi sapori della nostra Lessinia, non sono stati gli unici obiettivi della simpatica, seppur breve, escursione alla malga Casotti.

Il primo e più importante obiettivo da perseguire, oltre al piacere di ritrovarsi in libertà, era quello di camminare all'aria aperta per ottenere innegabili benefici non solo per il fisico ma anche e soprattutto per lo spirito.

La giornata è partita con le più rosee aspettative per tutti i partecipanti. Alcuni attrezzati e pronti nello spirito hanno raggiunto la malga a piedi in allegria.

Non è proseguita, purtroppo, altrettanto bene per un piccolo gruppo che aveva deciso di giungervi in auto ma che, per alcuni disguidi, non è riuscito ad unirsi al resto della compagnia. Non ha potuto così godere dell'ambiente caldo ed accogliente che ci aspettava.

Un allegro fuoco nel grande camino riscaldava la bella malga ristrutturata da poco e teneva al caldo i tradizionali gnocchi "sbatui" che assieme al gran numero di dolci offerti da alcune ottime cuoche, hanno saziato la fame dei partecipanti e hanno permesso di affrontare il ritorno ben carburati e in allegria.



RIFLESSIONI DI UN SOCIO

La giornata di ieri (*Passeggiata a malga Casotti n.d.r.*) è stata fantastica. Ho avuto una overdose di amicizia e condivisione, parole di incoraggiamento da amici che rimpiango di frequentare poco.

Questa è la strada che dobbiamo percorrere insieme.

La giornata per me è stata intensamente vissuta in assoluta serenità. Ho conosciuto persone nuove ho avuto anche modo di rilassare fisicamente ed anche psicologicamente amici con problemi muscolari dovuti anche a problematiche attuali alimentate da crisi energetiche, costo della vita, rapporti conflittuali gravi in tutto il mondo e soprattutto dal crollo di valori come: famiglia, amicizia, mutuo soccorso ideali fondamentali che danno un senso alla nostra esistenza.

Ancora grazie e arrivederci un bacione a tutti

Roberto Lucati



SERATA AL TEATRO ROMANO - 16 SETTEMBRE 2022

Serata inaugurale TOCATI Al Teatro Romano

Il nostro socio nonché perfetto Segretario, Carlo Girardi, ha voluto regalarci una serata di musica e spettacolo. La serata inaugurale del ventennale del TOCATI', organizzata dall'Associazione Giochi Antichi, di cui Carlo fa parte ed è grande sostenitore.

I paesi partecipanti. Croazia, Messico, Scozia e Il gruppo folkloristico LORI' di Avesa (Verona) hanno aperto i giochi con la loro musica e hanno fatto risuonare il teatro Romano di ballate tradizionali croate, di antiche melodie delle cornamuse scozzesi e di allegre sonorità delle trombe messicane.

Il pubblico, tra cui un certo numero di soci, alcuni anche con nipoti e figli al seguito, è stato coinvolto nel canto e nei battimani dalle entusiasmanti e conosciute canzoni del gruppo Messicano, che al suono delle famose Cielito Lindo e Baila la Bamba, hanno trascinato tutti gli spettatori in un entusiasmante finale assieme a tutti i gruppi partecipanti.

LS



PARTECIPAZIONI



Il Gruppo Comunale AIDO di Vigasio (Verona)

in occasione del

45° Anniversario

organizza la

Festa del Donatore

DOMENICA 18 SETTEMBRE 2022

AVIS **AVIS** **AVIS** **AVIS**



ORGANIZZANDO:
SABATO 1 OTTOBRE A SAN BONIFACIO
#DONODAY 2022
TU DONI, IO VIVO

La nostra associazione ha partecipato agli eventi programmati a Vigasio e san Bonifacio per testimoniare il nostro impegno a favore dell'importanza della donazione.

Un altro importante incontro, nell'attesa del Natale, si terrà presso la chiesa Ognissanti alla Croce Bianca di Verona, sabato 3 dicembre.

Partecipiamo numerosi



XX° CONCERTO DI NATALE

CHIESA OGNISSANTI - CROCE BIANCA - VERONA

SABATO 03 DICEMBRE 2022 - ORE 20,30

Insieme

"AIUTIAMO LA VITA"



In collaborazione con: AIDO - FIDIS di E. Morsini
Comitato Sollecitazioni e Fomento della Croce Bianca

Programma della Serata

Coro GOSPEL "The Anytime Singers" diretto da M° Jenny Grossini
Coro "Stella Alpina" diretto da M° Marco Gatti

"ENTRATA LIBERA"

Seguirà un momento conviviale per lo scambio degli AUGURI

VICINANZA

In questo periodo l'associazione ha contribuito ad incontrarsi come Direttivo, non solo per programmare eventi futuri al fine di darle visibilità e farla crescere, ma anche per rinsaldare i legami che ci uniscono.

Questi legami si fanno sentire ancora più vicini a quei soci che, ultimamente, hanno vissuto momenti di dolore per la perdita di un loro caro.

Fortunatamente abbiamo anche gioito con quelli che hanno invece potuto festeggiare attimi di gioia.

Ci hanno lasciato due soci con noi da diversi anni.

Silvio Squarzone ha deposto le bocce, suo gioco preferito. Il suo sorriso e le sue battute ci hanno a lungo rallegrato e resteranno con noi come patrimonio indimenticabile.

Francesco Dallora ha chiuso il libro della sua storia terrena battuto da un male incurabile.

Ci uniamo ai loro familiari con tutto il nostro affetto e la nostra vicinanza.

Doriano Grevuolo e Fulvio Bonomi piangono la morte della mamma, Giancarlo Caliarì, piange, invece, la scomparsa del suocero, papà della moglie Recchia Eugenia, nostra socia.

Abbracciamo con affetto Annamaria Lorenzetti che ha salutato per sempre la cara mamma Antonietta stabile presenza a tutti i nostri pranzi.

A Doriano e Fernanda, Giancarlo ed Eugenia, Fulvio e Ernestina e ad Annamaria ed Angelica, giungano con affetto le condoglianze di tutta l'associazione.

Una grande perdita per tutti noi quella di Mario Fenzi, pilastro della nostra Associazione.

Le parole del nostro presidente in suo ricordo, che qui riportiamo, rispecchiano il pensiero di tutto il direttivo e di quei soci che hanno avuto l'onore di conoscerlo più approfonditamente.



Il sei settembre 2015, insieme ad altri 4 trapiantati, ci siamo trovati alla guida dell'associazione trapiantati e in quella occasione conobbi Mario ed ebbe così inizio la nostra amicizia. Insieme abbiamo intrapreso un difficile sentiero di montagna, con sulle spalle lo zaino pieno degli impegni che comporta la guida di una associazione, ma con la tua semplicità tutto è stato più facile. La tua esperienza ed empatia nel creare amicizie ha contribuito non poco a rendere più dolce lo sforzo. Certamente non abbiamo raggiunto tutte le mete che ci eravamo preposti di raggiungere, ma sicuramente abbiamo consegnato tanta amicizia, fiducia e seminato speranza.

Nell'associazione a te il compito di incontrare pazienti e familiari che trepidanti stanno per affrontare il trapianto. A te l'incarico di testimoniare agli studenti delle scuole superiori come il dono di un organo porta alla rinascita della vita.

Queste sono due delle innumerevoli mansioni, oltre che alla vice presidenza, che con grande professionalità hai svolto all'interno dell'associazione.

Grazie per quanto con generosità, semplicità, ottimismo e fiducia hai donato a tutti noi trapiantati.

Da amico grazie per l'esempio di come hai affrontato il percorso della tua malattia. Porto scolpito in me la naturalezza con la quale ci hai comunicato l'aggravarsi del tuo stato di salute.

Grazie Mario per la telefonata che mi hai fatto poco prima di morire, grazie per aver condiviso un ultimo messaggio dove mi comunicavi "faccio fatica a vedere la luce alla fine del tunnel" ed io a incoraggiarti ed assicurarti che, seppure lentamente, avresti raggiunto la luce.

Io credo che tu ora sei nella Luce, nella luce vera, la luce in cui hai sempre creduto e che ha guidato la tua vita. Hai portato nel cuore fino alla fine l'associazione (Luciana ne è testimone) ora da lassù illuminaci con la tua Luce.

Questo è stato il mio cammino a fianco di Mario, cammino che si è concluso lunedì mattina, quando Lui, ancora una volta, ha voluto andare avanti.

Ciao Mario

FELICITAZIONI

Un momento di grande felicità per Claudio dai Prè, che ha accompagnato all'altare la figlia. Evviva gli sposi, Auguri e felicitazioni.

Un benvenuto al mondo per il nipotino di Santeramo.



A 25 anni dal trapianto, Fulvio Bonomi ha avuto la forza e la perseveranza di percorrere 250 km in 11 giorni, arrivando a Santiago di Compostela da Oporto, per ringraziare del grande dono della vita ricevuta.

Complimenti al nostro socio, grande esempio per tutti noi